

Roma, 10 Dicembre 2024

Gli incidenti stradali: dati e misure di policy
Un quadro territoriale

DATI COMUNALI: IL MONITORAGGIO DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE

ROBERTO ANTONELLO PALUMBO

AGATA MARIA MADIA CARUCCI

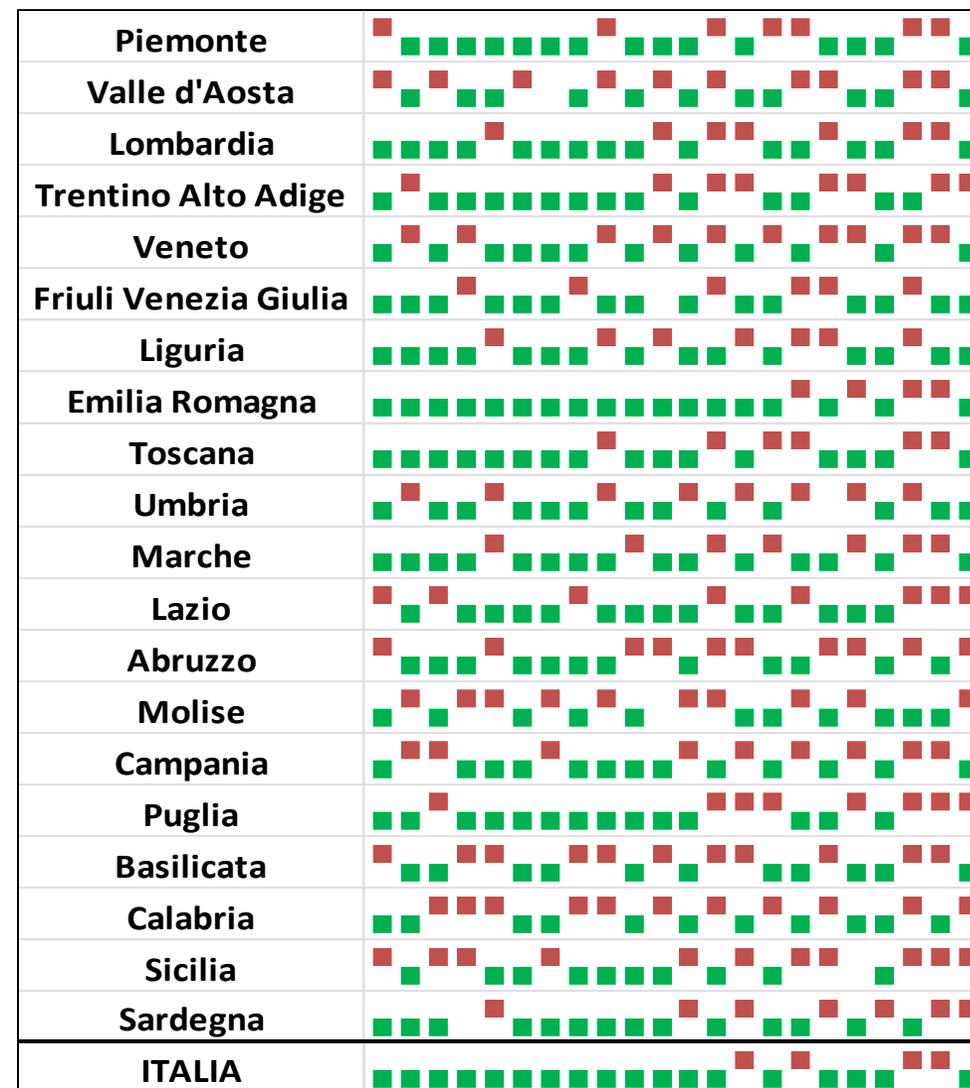
ANDAMENTO INCIDENTALITA' STRADALE NELLE REGIONI

Tra il 2001 e il 2023, gli incidenti in Italia quasi ogni anno hanno registrato un decremento, a meno del 2015 e 2017 e degli anni post-pandemici.

A livello regionale il comportamento è piuttosto eterogeneo, vi sono regioni quali l'Emilia Romagna che presentano periodi più lunghi di decrementi e regioni come la Basilicata che registrano un andamento ciclico degli incidenti.

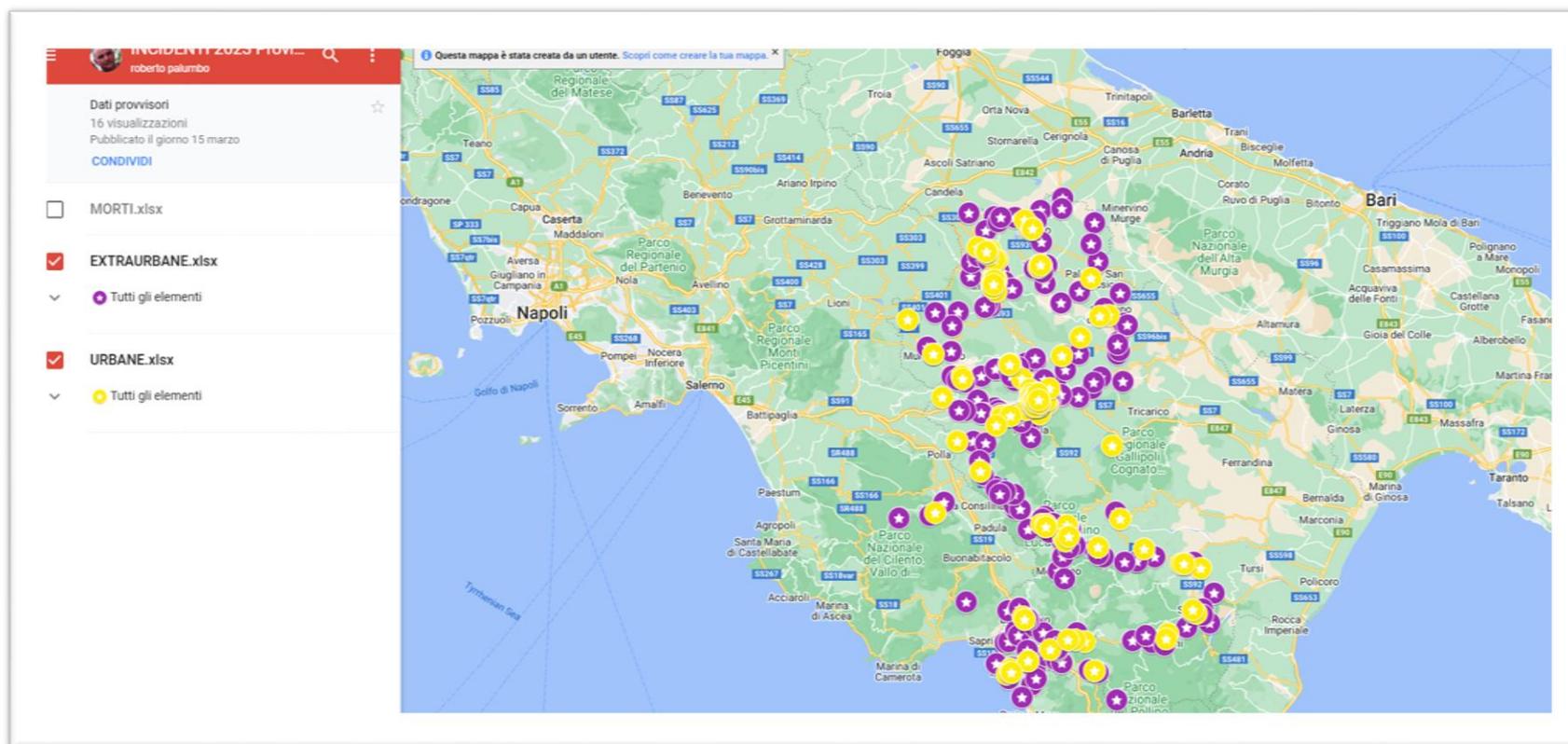
Tutte le regioni, tranne la Sardegna, hanno registrato una riduzione dell'incidentalità nel periodo pandemico.

Le forti differenze territoriali ci spingono ad analizzare i dati con un livello di dettaglio territoriale più fine nell'ottica in cui le differenze intraregionali possano spiegare anche le differenze tra regioni.



LE ANALISI A SUPPORTO DEGLI OSSERVATORI PROVINCIALI SULL'INCIDENTALITA'

L'individuazione delle policy territoriali è uno degli obiettivi primari degli Osservatori provinciali sugli incidenti stradali istituiti presso le Prefetture. Nell'ambito degli Osservatori l'Istat può fornire analisi del fenomeno con un maggiore livello di dettaglio territoriale e maggiore tempestività (dati provvisori).



LE DIFFERENZE TERRITORIALI: CAPOLUOGHI E NON CAPOLUOGHI

Incidenti, morti e feriti per comuni capoluoghi e non. Valori assoluti e percentuali. Anno 2023.

	Incidenti		Morti		Feriti	
	VA	%	VA	%	VA	%
CAPOLUOGO	91.531	55,0	2.230	73,4	128.519	57,2
NON CAPOLUOGO	74.994	45,0	809	26,6	96.115	42,8
TOTALE	166.525	100,0	3.039	100,0	224.634	100,0

Il 55% degli incidenti stradali avviene nei capoluoghi di provincia e città metropolitane, essi causano oltre il 70% dei decessi e quasi il 60% dei feriti.

Gli incidenti dei capoluoghi sono mediamente più gravi causando pertanto un maggior numero di decessi per incidente e per abitante.

Indicatori sull'incidentalità stradale per comuni capoluoghi e non. Anno 2023.

	Indice mortalità (a)	Tasso di mortalità (b)	Indice di lesività (c)	Indice di gravità (d)
CAPOLUOGO	2,4	5,4	140,4	1,7
NON CAPOLUOGO	1,1	4,6	128,2	0,8
TOTALE	1,8	5,2	135	1,3

(a) Decessi in incidente stradale / Incidenti *100; (b) Decessi in incidente stradale / popolazione *100.000 abitanti; (c) Feriti in incidente stradale / numero incidenti stradali *100; (d) decessi in incidente stradale / (decessi in incidente stradale e numero feriti in incidente stradale) *100

LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER CLASSE DIMENSIONALE

Incidenti, morti e feriti per dimensione comunale. Valori assoluti e percentuali. Anno 2023.

	Incidenti		Morti		Feriti	
	VA	%	VA	%	VA	%
fino a 1.000	1.669	1,0	79	2,6	2.485	1,1
1.001-5.000	13.753	8,3	520	17,1	20.133	9,0
5.001-10.000	15.991	9,6	465	15,3	22.913	10,2
10.001-20.000	22.021	13,2	517	17,0	30.784	13,7
20.001-50.000	30.969	18,6	534	17,6	42.399	18,9
50.001-100.000	21.576	13,0	302	9,9	28.823	12,8
oltre 100.000	60.546	36,4	622	20,5	77.097	34,3
TOTALE	166.525	100,0	3.039	100,0	224.634	100,0

Nell'anno 2023 il 36,4% degli incidenti si è registrato nei comuni con oltre 100.000 abitanti ed hanno causato il 20% dei decessi totali e il 34% dei feriti.

LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER CLASSE DIMENSIONALE

Nonostante il maggior numero di incidenti nei comuni grandi, questi risultano essere meno gravi di quelli avvenuti nei comuni più piccoli.

Nei comuni con meno di 1.000 abitanti si registrano gli incidenti con più alti indici e tassi di mortalità e indici di lesività e gravità.

Indicatori sull'incidentalità stradale per dimensione comunale. Anno 2023.

	Indice mortalità (a)	Tasso di mortalità (b)	Indice di lesività (c)	Indice di gravità (d)
fino a 1.000	4,7	7,3	148,9	3,1
1.001-5.000	3,8	6,0	146,4	2,5
5.001-10.000	2,9	5,6	143,3	2,0
10.001-20.000	2,3	5,4	139,8	1,7
20.001-50.000	1,7	4,7	136,9	1,2
50.001-100.000	1,4	4,7	133,6	1,0
oltre 100.000	1,0	4,6	127,3	0,8
TOTALE	1,8	5,2	134,9	1,3

(a) Decessi in incidente stradale / Incidenti *100; (b) Decessi in incidente stradale / popolazione *100.000 abitanti; (c) Feriti in incidente stradale / numero incidenti stradali *100; (d) decessi in incidente stradale / (decessi in incidente stradale e numero feriti in incidente stradale) *100

LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER ZONE ALTIMETRICHE

Incidenti, morti e feriti per zona altimetrica. Valori assoluti e percentuali. Anno 2023.

	Incidenti		Morti		Feriti	
	VA	%	VA	%	VA	%
Montagna	17.301	10,4	398	13,1	23.327	10,4
Collina	58.634	35,2	1.187	39,1	79.720	35,5
Pianura	90.590	54,4	1.454	47,8	121.587	54,1
TOTALE	166.525	100,0	3.039	100,0	224.634	100,0

Nell'anno 2023 il 54,4% degli incidenti si è verificato in pianura, causando il 48% dei decessi e il 54% dei feriti.

Sono i comuni di montagna, con il 10% degli incidenti, a registrare incidenti più gravi rispetto alla collina e alla pianura.

Indicatori sull'incidentalità stradale per zona altimetrica. Anno 2023.

	Indice mortalità (a)	Tasso di mortalità (b)	Indice di lesività (c)	Indice di gravità (d)
Montagna	2,3	5,6	134,8	1,7
Collina	2,0	5,2	136,0	1,5
Pianura	1,6	5,0	134,2	1,2
TOTALE	1,8	5,2	134,9	1,3

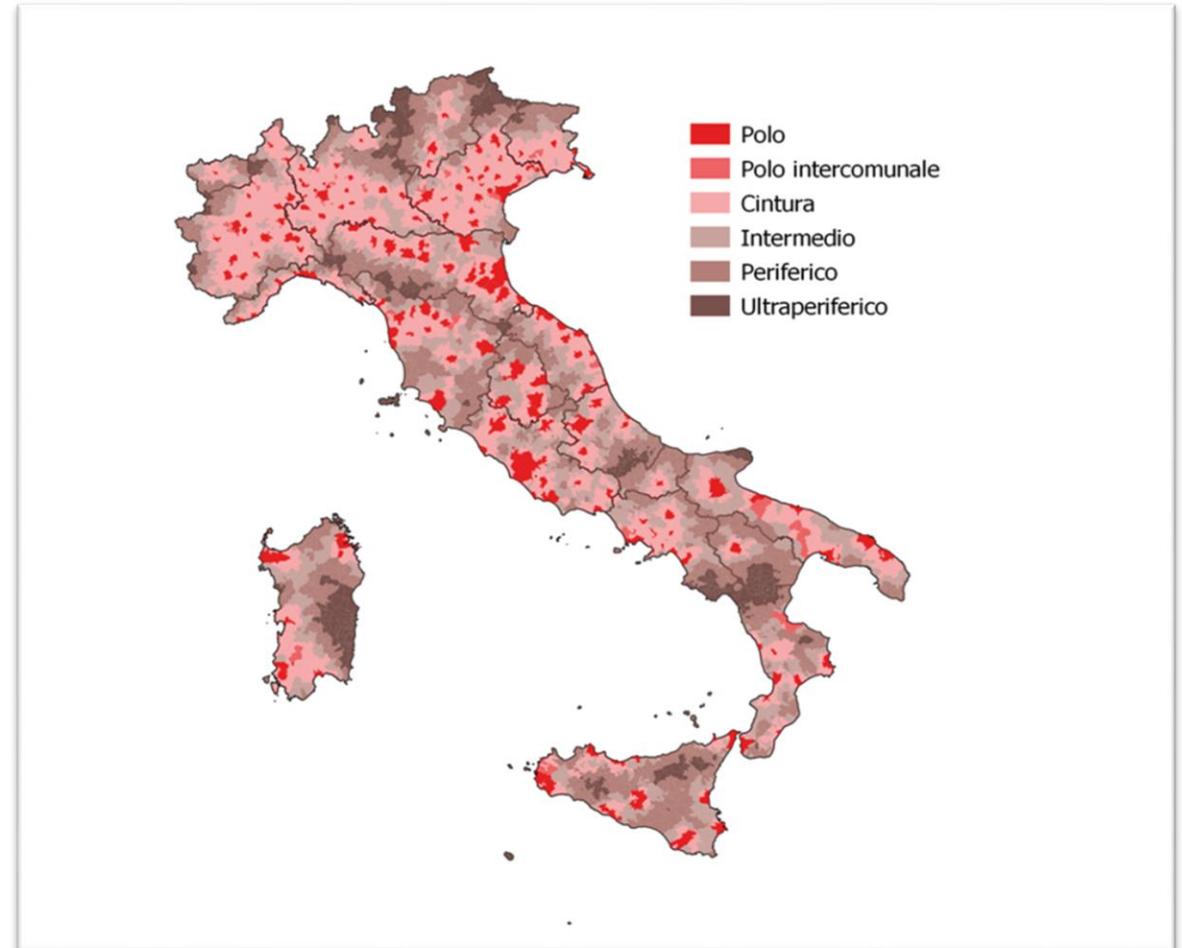
(a) Decessi in incidente stradale / Incidenti *100; (b) Decessi in incidente stradale / popolazione *100.000 abitanti; (c) Feriti in incidente stradale / numero incidenti stradali *100; (d) decessi in incidente stradale / (decessi in incidente stradale e numero feriti in incidente stradale) *100

LE DIFFERENZE TERRITORIALI: LE AREE INTERNE

La Strategia nazionale per le aree interne ha avuto il grande merito di mettere al centro del dibattito pubblico italiano le aree marginali e i piccoli comuni. Le aree interne hanno tutte storie straordinarie, ma la storia straordinaria del loro possibile futuro è ciò che deve stare al centro, usando e rigenerando quelle antiche storie. Questo è il “mare ampio e infinito” a cui puntare

Fabrizio Barca

Classificazione dei comuni secondo le Aree Interne 2020



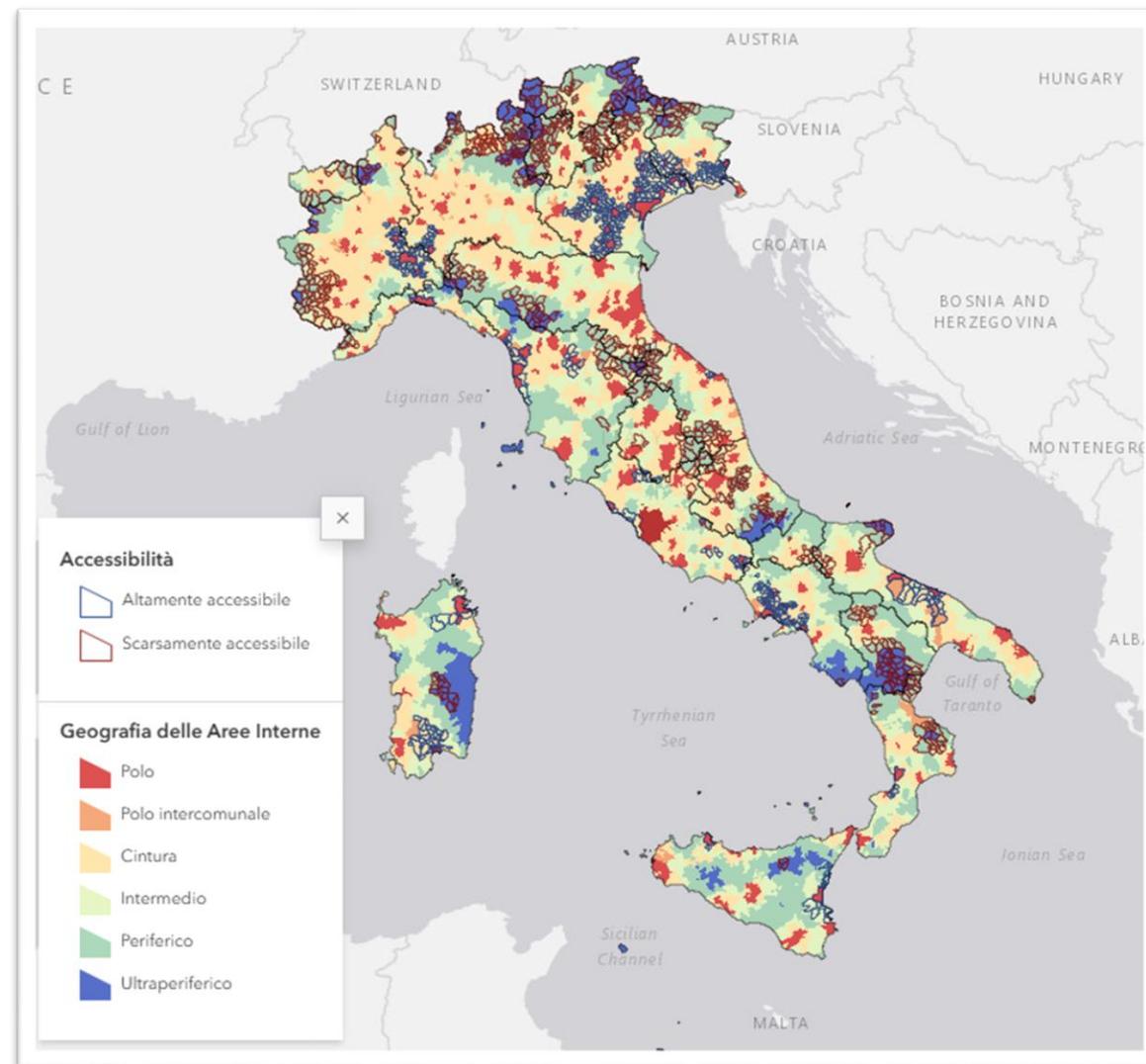
L'ACCESSIBILITA' DELLE AREE INTERNE

L'accessibilità alle infrastrutture di trasporto delle Aree Interne. Anno 2023

Nel 2023 circa 12 milioni di abitanti risiedono in comuni altamente accessibili alle infrastrutture di trasporto (670, l'8,5 per cento del totale): si tratta soprattutto di Centri - Comuni Cintura in prevalenza - con alcuni casi anche tra comuni Intermedi, Periferici e Ultraperiferici.

Risulta scarsamente accessibile circa il 10 per cento dei comuni (786), situati per lo più in Aree Interne Periferiche e Ultra periferiche (2,2 per cento di popolazione); sono territori localizzati in prevalenza nell'entroterra della Sardegna, lungo la dorsale appenninica da Nord a Sud, nelle zone di confine montuose alpine.

Rapporto annuale ISTAT - 2024



LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER AREE INTERNE

Incidenti, morti e feriti per aree interne. Valori assoluti e percentuali.
Anno 2023.

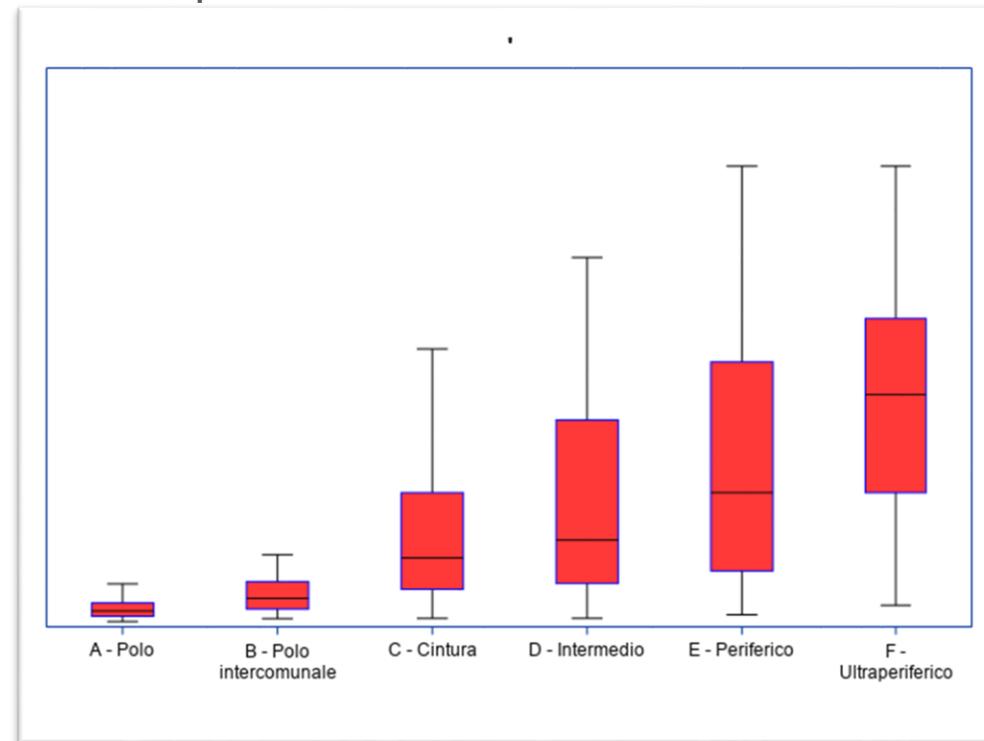
	Incidenti		Morti		Feriti		Indice di mortalità (a)
	VA	%	VA	%	VA	%	
Polo	84.579	50,8	954	31,4	108.834	48,4	1,1
Polo intercomunale	4.476	2,7	59	1,9	6.045	2,7	1,3
Cintura	51.383	30,9	1.166	38,4	71.646	31,9	2,3
Intermedio	16.670	10,0	533	17,5	24.104	10,7	3,2
Periferico	8.391	5,0	282	9,3	12.529	5,6	3,4
Ultraperiferico	1.026	0,6	45	1,5	1.476	0,7	4,4
Totale	166.525	100,0	3.039	100,0	224.634	100,0	1,8

(a) Decessi in incidente stradale / Incidenti *100

Nell'anno 2023 il 51% degli incidenti si è verificato nei poli, causando il 31,4% dei decessi e quasi il 50% dei feriti.

Sono altresì, i comuni delle aree interne, con il 15% degli incidenti, a registrare incidenti più gravi rispetto ai centri. In particolare l'indice di mortalità, calcolato come rapporto tra decessi e incidenti per 100, aumenta spostandosi dai comuni Polo ai comuni Ultraperiferici.

Distribuzione indice di mortalità per aree interne. Anno 2023.



LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER AREE INTERNE

Incidenti, morti e feriti per aree interne. Valori assoluti e percentuali.
Anno 2023.

	Incidenti		Morti		Feriti	
	VA	%	VA	%	VA	%
CENTRI	140.438	84,3	2.179	71,7	186.525	83,0
AREE INTERNE	26.087	15,7	860	28,3	38.109	17,0
TOTALE	166.525	100,0	3.039	100,0	224.634	100,0

- ✓ Considerando il totale Centri, si contano oltre 140mila incidenti (84,3% del totale), oltre 2mila morti e quasi 190mila feriti.
- ✓ La maggiore incidenza degli incidenti, morti e feriti dei centri si traduce anche in un maggiore costo sociale:

14 miliardi di euro per i Centri

3,5 miliardi di euro nelle Aree Interne

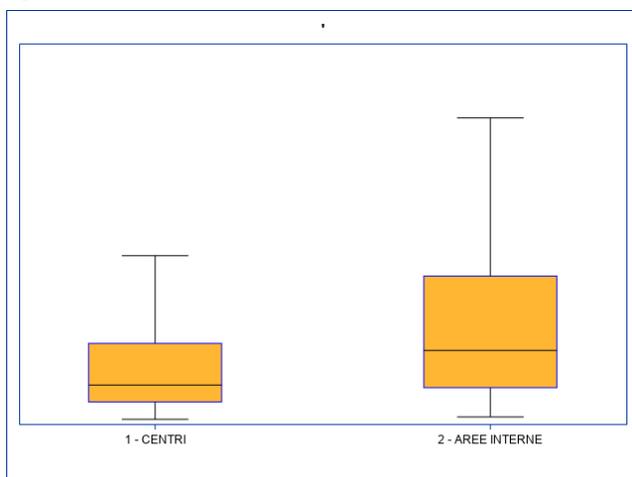
Regione	CENTRI		AREE INTERNE	
	pro_capite (in euro)	totale	pro_capite (in euro)	totale
Campania	204,4	948.143.994	250,7	241.154.894
Calabria	237,2	243.309.078	230,0	187.751.533
Basilicata	240,9	26.476.847	242,0	103.009.608
Valle d'Aosta	248,7	22.535.103	267,7	8.693.018
Piemonte	256,6	975.474.530	224,1	100.769.718
Abruzzo	276,4	225.715.250	284,9	129.527.264
Molise	281,4	26.009.279	213,7	42.217.859
Lombardia	281,6	2.508.996.398	234,4	255.527.195
Friuli-Venezia Giulia	285,5	300.431.424	188,9	26.951.258
Sicilia	294,2	736.567.697	239,7	551.394.222
Umbria	299,8	184.962.314	279,6	66.659.071
Sardegna	302,7	303.040.925	257,0	147.240.909
Veneto	303,5	1.357.756.279	342,1	129.077.018
Puglia	331,2	818.472.909	279,2	398.577.461
Trentino-Alto Adige	348,4	179.556.351	303,0	170.943.818
Marche	367,8	452.071.298	293,2	74.837.057
Lazio	380,4	1.813.864.169	260,0	247.554.231
Emilia-Romagna	390,6	1.346.722.185	354,2	353.824.272
Toscana	396,1	1.101.861.433	355,0	312.907.737
Liguria	422,3	551.919.390	282,0	56.782.565
Italia	309,4	14.123.886.853	270,2	3.605.400.708

LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER AREE INTERNE

Incidenti, morti e feriti per aree interne. Valori assoluti e percentuali. Anno 2023.

	Incidenti		Morti		Feriti	
	VA	%	VA	%	VA	%
CENTRI	140.438	84,3	2.179	71,7	186.525	83,0
AREE INTERNE	26.087	15,7	860	28,3	38.109	17,0
TOTALE	166.525	100	3.039	100	224.634	100

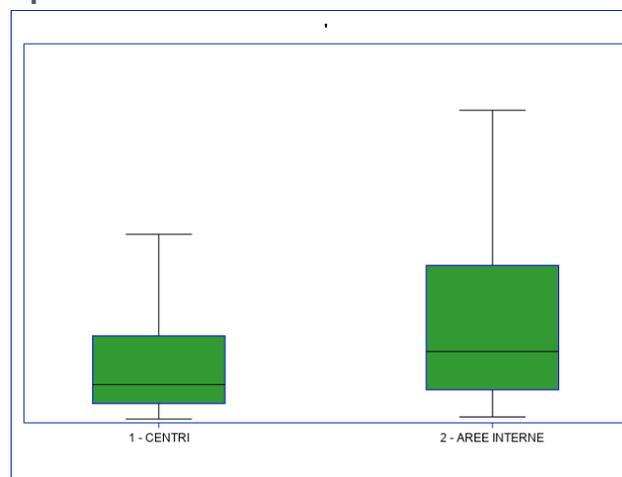
Distribuzione tasso di mortalità (*)
per aree interne. Anno 2023.



* Decessi / Popolazione *100.000

Centri = **4,8** Aree Interne=**6,4**

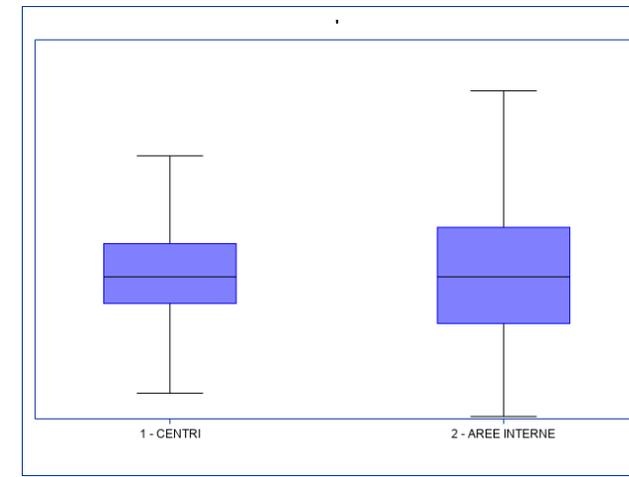
Distribuzione indice di gravità (**)
per aree interne. Anno 2023.



** Decessi / (Decessi + Feriti) *100

Centri = **1,2** Aree Interne=**2,2**

Distribuzione indice di lesività (***)
per aree interne. Anno 2023.



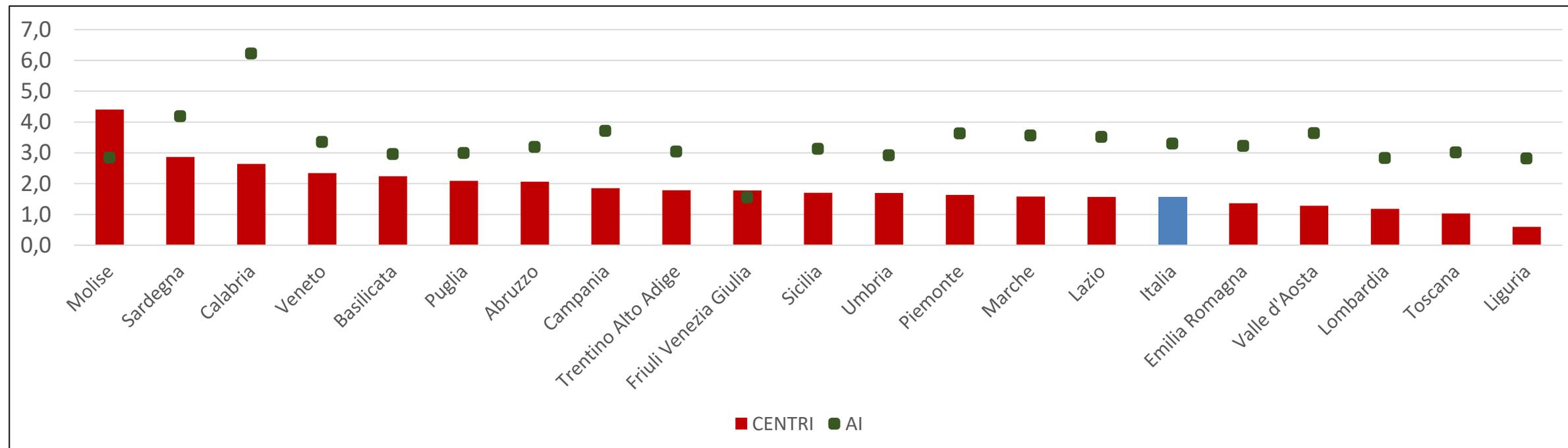
*** Feriti / Incidenti *100

Centri = **132,8** Aree Interne=**146,1**

LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER AREE INTERNE

In Italia si contano, nel 2023 1,6 decessi per 100 incidenti nei Centri e 3,3 decessi ogni 100 incidenti nelle Aree Interne. A livello regionale, tranne per il Molise e il Friuli Venezia Giulia, l'indice di mortalità delle Aree Interne è sempre più alto rispetto a quello dei Centri.

Indice di mortalità* per regione ed aree interne. Anno 2023.



* Decessi / Incidenti *100

LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER AREE INTERNE

Le strade Extraurbane presentano in media 3,8 decessi ogni 100 incidenti rispetto ad 1,1 delle strade Urbane.

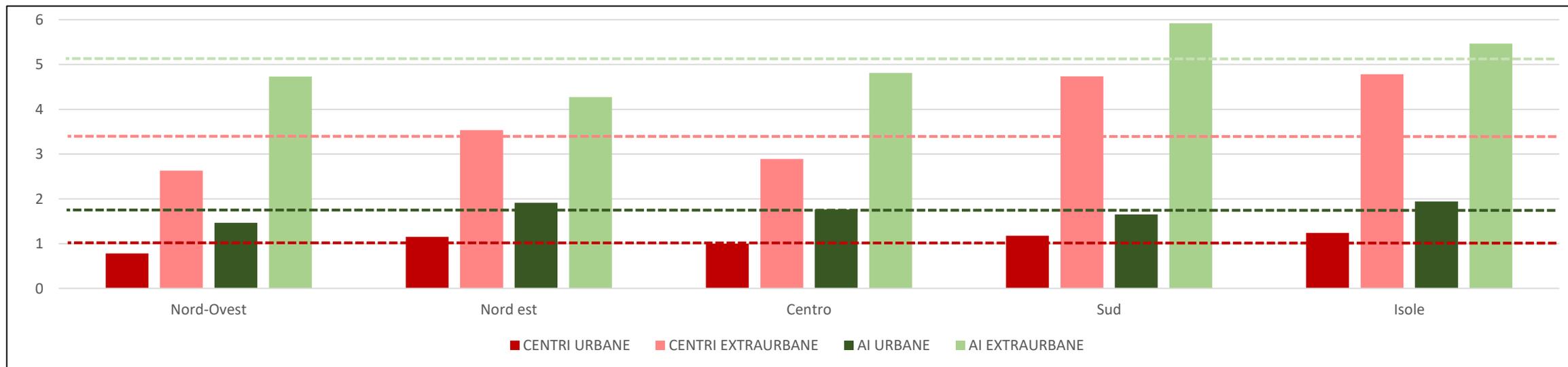
In particolare le strade Extraurbane presenti nelle Aree Interne registrano un numero di decessi per incidente significativamente maggiore delle strade extraurbane dei Centri.

Indice di mortalità per ripartizione, area interna e tipologia di strada.
Anno 2023.

Indice di mortalità per tipologia di strada. Anno 2023.

	Strade Urbane	Strade extraurbane
Nord-Ovest	0,8	2,9
Nord est	1,2	3,7
Centro	1,1	3,4
Sud	1,3	5,2
Isole	1,4	5,1
ITALIA	1,1	3,8

* Decessi / Incidenti *100



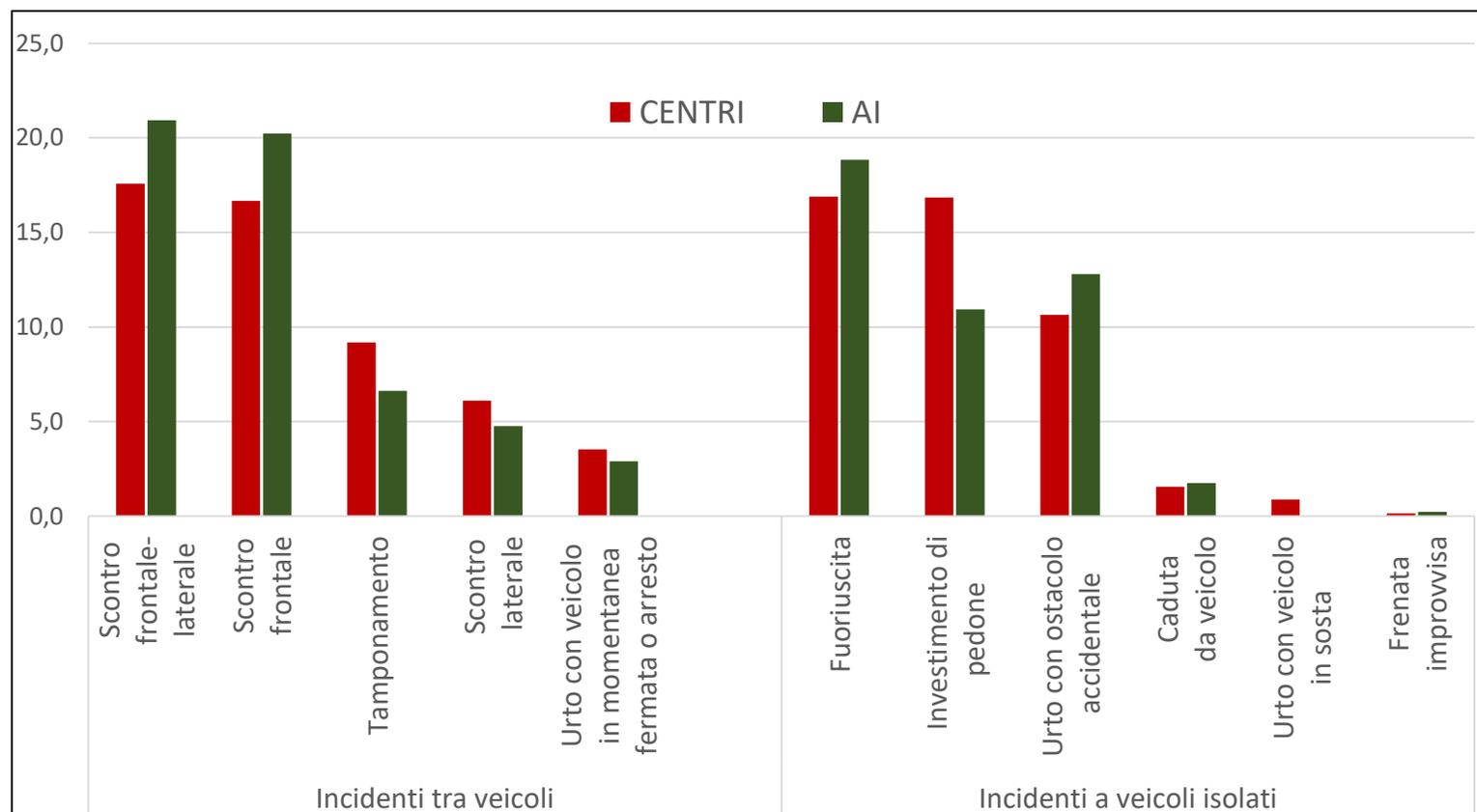
LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER AREE INTERNE

Incidenza degli incidenti per area interna e natura dell'incidente.
Anno 2023.

Nelle Aree Interne gli incidenti più diffusi sono

- gli scontri frontali,
- la fuoriuscita
- l'urto con ostacolo accidentale

tipologie di incidenti con un grado di «pericolosità» significativamente più alto rispetto agli altri.



LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER AREE INTERNE

Incidenza degli incidenti per area interna e comportamento errato di guida. Anno 2023.

Nelle Aree Interne, al netto delle circostanze imprecisate che rappresentano il 20% degli incidenti, hanno un peso maggiore rispetto ai Centri gli incidenti avvenuti per:

- la velocità elevata,
- il non rispetto della distanza di sicurezza,
- le manovre irregolari.

	CENTRI	AREE INTERNE
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	15,2	14,8
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	13,1	12,1
Procedeva con velocità troppo elevata	8,3	9,4
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	6,8	7,5
Manovrava irregolarmente	7,5	8,9
Altro	49,1	47,3
TOTALE	100,0	100,0

LE DIFFERENZE TERRITORIALI: COMUNI PER AREE INTERNE

Per concludere qualche elemento che può aiutare a leggere il dato.

Nelle Aree Interne gli scontri frontali laterali sono maggiori rispetto ai Centri, sono più diffusi gli incidenti su strade extraurbane (anche per una maggiore presenza di strade extraurbane nelle AI), è presente un numero di automobili più alto rispetto agli abitanti e si sposta più gente fuori dal proprio comune per studio o lavoro.

	AREE INTERNE	CENTRI
% incidenti per scontro frontale laterale	20,9	17,6

	AREE INTERNE	CENTRI
Automobili per 100 abitanti	70,4	67,5
Incidenza automobili inquinanti	37,3	28,3

Elaborazioni su dati ACI

	AREE INTERNE	CENTRI
% incidenti in strade extraurbane	27,0	11,5

	AREE INTERNE	CENTRI
% pendolari che si sposta per studio o lavoro fuori dal proprio comune	45,2	41,7

Elaborazioni su dati Censimento Permanente della Popolazione

grazie

ROBERTO ANTONELLO PALUMBO | palumbo@istat.it

AGATA MARIA MADIA CARUCCI | carucci@istat.it